Giovanna portatrice di speranza, positività, energia costruttiva non per un approccio superficiale o ingenuo alla vita, ma per una forza interiore capace di perseverare nonostante la piena consapevolezza delle miserie del vivere. Intendendo con miserie del vivere non solo le asprezze che sono connaturate e inscindibilmente legate alla vita, ma anche quella quota di meschinità, disonestà e cattiveria gratuita, che purtroppo non ci viene risparmiata. Spesso queste fatiche sfiniscono, logorano e consumando il nostro entusiasmo ci portano alla rinuncia, a ritirarci in un privato egoistico o peggio ci consegnano al cinismo, ad una disincantata visione della vita, che diventa sopravvivere sostanzialmente ciechi e sordi a tutto ciò che ci accade intorno.
Giovanna ci insegna che si può essere diversi e che nella piena consapevolezza dei limiti nostri e del mondo che ci circonda, si può comunque portare speranza, continuare a crescere come persona e aiutare gli altri a farlo.
Questo spirito, una sorta di generoso coraggio, ha permeato la vita professionale di Giovanna, che laureata in Giurisprudenza nel '58, dopo soli 2 anni ha intrapreso una brillante carriera presso l'INAIL diventandone Dirigente Regionale della Toscana. Ma la gratificazione professionale accompagnata dai conseguenti impegni non ha "distratto" l'attenzione di Giovanna dagli altri, a favore dei quali ha utilizzato la sua esperienza, competenza e influenza personale. In particolare, Giovanna non si è dimenticata delle donne e come Presidente del comitato per le Pari opportunità ha contribuito al tentativo di incrinare il "famoso tetto di cristallo" e con questo spirito si è messa al servizio del Soroptimist.
La Giovanna più vera è per me quella attenta alla singola persona, a ciascuna di noi.
Da dove nascono questa sensibilità, questa forza perseverante?
Credo da sorgenti per Giovanna inesauribili: la famiglia, una mamma "alternativa" che le ha insegnato a gestire la solitudine interiore di chi cerca di superare il buon senso che diventa luogo comune; il marito, capace di accoglierla con paziente intelligenza e un pizzico di ironia, le figlie e Andrea, l'essenza dell'amore. Oltre la famiglia, la fede, che è per Giovanna il luogo nel quale tutto trova un senso e dal quale prende forza l'essere. Per questo Giovanna è qui con noi e continua a sollecitarci con la sua vivace presenza, basta ascoltarla.